

Malga Valpiana

Occorre risalire la Val Calamento raggiungendo la loc. Masetto (circa 1 km dopo l'albergo Calamento) dove, appena superato un corto ponte (quota 1.275), si trova uno



spiazzo adatto al parcheggio sul lato destro della strada provinciale. Poco più avanti si vede l'inizio della strada forestale (chiusa al traffico veicolare) che conduce a Malga Valpiana. La forestale sale compiendo un tornante, diventa sterrata, e continua con buona pendenza.

Si segue la sterrata che risale il fianco alberato della Val Calamento, compiendo lunghe diagonali seguite da tornanti, giungendo così a quota 1.430 dove la salita termina e ci si addentra nella piccola Val dei Cantieri. Ora la strada forestale continua comoda passando un torrente, per cominciare a salire impercettibilmente superando un secondo corso d'acqua. Subito dopo, superata una curva, si trova ancora acqua; questa volta sul lato a monte del tracciato forestale c'è una singolare canaletta, ricavata da un ramo d'albero grossolanamente scavato, da dove scende un rivo d'acqua fresca e limpida. La strada continua per un tratto grosso modo in piano, per poi ricominciare a salire senza troppa pendenza. Raggiunta quota 1.450 si giunge ad un bivio: un ramo della forestale scende a destra. Si continua a salire, ora con normale pendenza, sempre in compagnia degli alberi rigogliosi e sveltanti verso l'alto. Sempre sul lato a monte della forestale, si trova un secondo ramo intagliato che convoglia l'acqua; evidentemente qualcuno ha saputo ben utilizzare ciò che la natura fornisce.

ALTITUDINE
1.843 m s.l.m.

COMUNE
Telve

PROPRIETÀ
Comune di Telve

GESTIONE
Franzoi Mario

CASARO
Franzoi Francesco

ANIMALI PRESENTI
51 vacche

RAZZA
Bruna, Pezzata rossa

PERIODO ALPEGGIO
4 giugno - 4 settembre

PRODOTTI
formaggio nostrano

VENDITA DIRETTA IN MALGA
No

AGRITURISMO
No

TELEFONO
0461.766766

Betuleto



Lariceto secondario



La salita, con qualche variazione di pendenza, continua con diagonali cui seguono dei tornanti in serie, finché, raggiunta quota 1.690, esce dalla vegetazione d'alto fusto raggiungendo la zona dei pascoli.

Continuando si giunge ad un bivio. A sinistra la strada raggiunge dopo pochi metri la Malga Cere, posta in un bel punto panoramico dominante la Val Calamento, mentre per Malga Valpiana occorre continuare dritti rientrando tra gli alberi.

Si sale, ancora con dei tornanti e diagonali, passando alle spalle di Malga Cere e transitando alternativamente tra pascoli e bosco; sull'ennesimo tornante, c'è una sterrata che si allontana verso destra poi, lasciati definitivamente gli alberi, si giunge a Malga Valpiana.

Le due ore e mezza di cammino consentono di godere del bel panorama: si va dal dirimpettaio M. Pastronezze, alla Cima Cagnon, per passare alla testata della Val Calamento con il M. Conca.

Si vede bene anche l'inizio della Valsolaro, dominata da Cima Fornace, mentre a destra, dietro le pendici del M. Setole, appare Cima del Bortolo.

